

1. Record Nr.	UNISA996539262003316
Autore	BUTERA, Federico <1940- >
Titolo	Organizzazione e società : innovare le organizzazioni dell'Italia che vogliamo / Federico Butera ; postfazioni di Sebastiano Bagnara ... [et al.]
Pubbl/distr/stampa	Venezia, : Marsilio, 2021
ISBN	978-88-297-0543-6
Edizione	[2. ed]
Descrizione fisica	480 p. ; 21 cm
Collana	Saggi
Disciplina	658.4062
Soggetti	Aziende - Innovazione tecnologica - Gestione - Italia
Collocazione	658.406 BUT 2
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Questo libro è un'autobiografia scientifica e professionale di Federico Butera, una storia animata dalla passione e dal rigore di cercare forme nuove di organizzazione che creino valore economico e sociale e assicurino libertà e benessere alle persone. Racconta progetti e scoperte, propone concetti, grammatiche, sintassi, metodi lungo il non concluso allontanamento dai modelli burocratici e gerarchici del taylorfordismo. Un percorso che, dalle isole dell'Olivetti, dalla Ricerca e Sviluppo della Honeywell-Bull, dal Nuovo Treno Medio della Dalmine, si è sviluppato poi attraverso la progettazione dell'Agenzia delle Entrate, del Customer Care della Omnitel-Vodafone, dell'organizzazione degli Uffici Giudiziari della Lombardia e di innumerevoli altre realtà.</p> <p>Strumento interdisciplinare per gli studiosi e gli studenti di Scienze dell'organizzazione, è un testo per i manager privati e pubblici e un'ispirazione per i policy maker per intervenire sulle emergenze economiche e sociali del Paese generate da organizzazioni inefficaci, inefficienti, corrotte. Focus del volume è il futuro della società italiana di organizzazioni che cambiano. L'innovazione e la rigenerazione organizzativa non sono l' "intendenza che seguirà" l'economia e la politica, ma un autonomo campo di azione culturale, scientifico e politico per affrontare la crisi italiana e per progettare la quarta rivoluzione industriale. Il libro contiene la proposta di un'Italy by Design fatta di culture, programmi e azioni condivise per pianificare,</p>

progettare, sviluppare insieme tecnologie, organizzazioni, lavoro. Le postfazioni di studiosi di riferimento delle scienze organizzative aprono un dibattito sul futuro delle scienze e delle pratiche organizzative:

Sebastiano Bagnara, Emilio Bartezzaghi, Patrizio Bianchi, Giovanni Costa, Giorgio De Michelis, Gianfranco Dioguardi, Alfonso Fuggetta, Marcello Martinez, Paolo Perulli, Gianfranco Rebora, Alessandro Sinatra, Michele Tiraboschi. (Fonte: editore)
